



ATTO COSTITUTIVO Condotta Slow Food Area Berica

L'anno duemila diciassette, il giorno due del mese di marzo, a Ponte di Nanto (VI), in Via Riviera Berica,86 si sono riuniti i signori:

- BRAGGION MARIANO, nato a Lozzo Atestino il 31/10/1954 e residente a Lozzo Atestino in Via Frassenella, 34, codice fiscale BRGMRN54R31E709F;
- GAROLLA ROBERTO, nato a Lozzo Atestino il 28/07/1954 e residente a Pojana Maggiore in Via Aldo Moro, 15, codice fiscale GRLRRT54L28E709I;
- SAGGIORATO ATTILIO, nato a Noventa Vicentina il 10/08/1957 e residente a Noventa Vicentina in via Monte Grappa, 56/a, codice fiscale SGGTTL57M10F964C;

i quali, in qualità di soci di Slow Food Italia,

Preso atto

- dello statuto di Slow Food Italia;
- della delibera di autorizzazione all'autonomia da parte del Comitato Esecutivo sentito il Comitato Esecutivo Regionale o ex Segreteria Nazionale di Slow Food Italia;
- della Carta di utilizzo dei marchi Slow Food;

convengono di costituire, ai sensi dello statuto nazionale di Slow Food Italia, in forma autonoma, un'associazione senza fini di lucro, denominata Condotta

Slow Food Area Berica

La Condotta ha sede nel comune di Poiana Maggiore (VI) ed ha durata indeterminata.

La Condotta è il livello organizzativo territoriale di Slow Food Italia, al cui interno i soci esercitano l'attività associativa.

L'istituzione e l'ambito territoriale della singola Condotta sono deliberati dal Comitato Esecutivo.

Tutti i soci della Condotta sono soci di Slow Food Italia e la tessera nazionale è la tessera sociale.

La Condotta in coerenza con lo statuto dell'Associazione Nazionale e limitatamente al proprio ambito territoriale ed associativo si propone di perseguire per tutti il diritto al piacere senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. Difende la sovranità alimentare in tutte le sue forme, promuovendo la protezione della diversità biologica e culturale, il rispetto del lavoro, dell'ambiente e delle persone ad esso legate.

Per ottenere tali scopi, la Condotta si propone, in particolare, di:

- a) promuovere la filosofia dell'Associazione e trovare nuovi soci e sostenitori;
- b) sviluppare la rete di Terra Madre e le Comunità del Cibo nel territorio di competenza;
- c) sviluppare la presenza e la rete organizzata dell'Associazione;
- d) sviluppare e promuovere progetti di educazione alimentare;
- e) sviluppare e promuovere progetti di tutela della biodiversità;
- f) realizzare e valorizzare modelli di economia locale e di produzione alimentare e promuovere gruppi di acquisto solidale e comunità di supporto;
- g) promuovere progetti finalizzati alla riduzione degli sprechi;
- h) promuovere pratiche che tutelino il benessere animale;
- i) stabilire rapporti e collaborazioni con enti pubblici, consorzi di tutela, associazioni gastronomiche e di produttori, per contribuire allo sviluppo e alla conoscenza della produzione agro-alimentare;

- j) collaborare con altre associazioni o enti per la tutela dell'ambiente e il rispetto della natura, condizione irrinunciabile per la salvaguardia del nostro patrimonio gastronomico, nonché per la difesa e la valorizzazione delle diverse forme di cultura popolare e della storia locale;
- k) mantenere rapporti e promuovere iniziative con le altre Condotte e con i Convivium esteri;
- l) sviluppare l'attività di autofinanziamento a sostegno dei progetti della Condotta stessa, dell'Associazione Regionale e delle Associazioni nazionale e internazionale;
- m) costituire ove possibile un comitato scientifico consultivo formato da esperti eno-gastronomi e del mondo dell'agricoltura, della cultura e dell'arte, con il compito di fornire pareri e suggerimenti sulle iniziative territoriali e nazionali;
- n) operare per la difesa dell'ambiente, del paesaggio, del suolo e del territorio; in particolare, contrastando il cambiamento climatico, sottolineando il legame tra produzione e consumo di cibo e costi ambientali.

La Condotta è retta dallo statuto, composto di 16 articoli, che, approvato all'unanimità, viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" e ne forma parte integrante e sostanziale.

L'Associazione è amministrata da un Comitato di Condotta composto da un minimo di cinque soci, eletti dal Congresso di Condotta; dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. Il Comitato elegge il Fiduciario (Presidente) tra i propri membri. Tale nomina deve essere ratificata dal Comitato Esecutivo. Il Fiduciario ha la firma sociale, è il legale rappresentante della Condotta e cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea dei soci e del Comitato di Condotta.

Il Comitato di Condotta è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Condotta.

I presenti, all'unanimità, deliberano di eleggere quali membri del Comitato di Condotta per la durata prevista dallo statuto i signori Braggion Mariano, Chieragato Paolo, Garolla Roberto, Saggiorato Attilio, Trevisan Federica Agnese che accettano.

Il Comitato di Condotta delibera di nominare quale Fiduciario il signor Garolla Roberto, che accetta. Le spese del presente atto, e tutte quelle accessorie e conseguenti, sono a carico della Condotta.

